

# San Giorgio, la principessa e il drago

Maestri di Lentate (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01272/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01272/>

## CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1272

Codice scheda: 3o210-01272

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: MI100-03746

Relazione con schede VAL: 3o210-00052

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: San Giorgio e la principessa

Identificazione [2 / 2]: Consegna del modellino della chiesa a Santo Stefano

Titolo [1 / 2]: San Giorgio, la principessa e il drago

Titolo [2 / 2]: Donazione del modello dell'oratorio a Santo Stefano

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19696

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108054

Comune: Lentate sul Seveso

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: oratorio

Qualificazione: cappella funeraria

Denominazione: Oratorio di S. Stefano

Indirizzo: Piazza San Vito, 24

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Cappella Porro

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIV

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1369

Validità: post

A: 1375

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1368-69

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Maestri di Lentate

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIV

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

### MISURE

Mancanza: MNR

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto murale collocato sulla parete destra del presbiterio, contornato da una elaborata cornice che alterna racemi vegetali a motivi geometrici e tondi polilobati. L'opera raffigura al centro Stefano Porro, inginocchiato, che offre al suo patrono, in piedi con indosso una veste verde, il modellino dell'oratorio. Dietro di lui appare la moglie, Caterina Figini, i tre figli maschi - Antonio, Galeazzo e Giovanni -, e per ultime le tre figlie, sull'estrema destra della composizione. Al di sopra della famiglia volteggia un gruppo di angeli multicolori che regge corone floreali e melograni, un globo d'oro, una corona e una bacchetta bianca, simboli del potere di cui si voleva la legittimazione divina per la famiglia Porro. Una finestra murata posta sulla sinistra della composizione, separa la scena della donazione dalla raffigurazione di San Giorgio a cavallo che lotta contro il drago per salvare la principessa.

Notizie storico-critiche

Il soggetto raffigurato nel dipinto, Stefano Porro, proveniva da una famiglia ghibellina fedele ai Visconti fin dal XII secolo: egli intraprese dal 1360 una brillante carriera politica come funzionario a fianco di Bernabò e di Galeazzo II Visconti, muovendosi tra Milano, dove possedeva un'abitazione, e Pavia. Stefano raggiunse il vertice della sua carriera divenendo "secretarius", ovvero membro del Concilio Segreto di Galeazzo II e il suo più grande successo fu la missione presso l'Imperatore Carlo VI del 1367-68, quando riuscì a scongiurare che il boemo si mettesse a capo di una lega anti-viscontea, come voleva Papa Urbano V, e a far confermare ai Visconti il titolo di vicari imperiali. Lo stesso giorno che fu siglata la pace, il 27 agosto 1368, Porro fu eletto Conte Palatino e decise di far erigere un oratorio privato nella sua terra natia, Lentate sul Seveso, dedicandolo al suo omonimo santo. Anche i tre figli maschi Antonio, Galeazzo e

Giovanni, qui raffigurati dietro ai genitori, proseguiranno la strada paterna presso la corte viscontea. Questo affresco si mostra particolarmente interessante sia per l'attenta trattazione degli abiti, realizzati secondo la moda del tempo, sia per la presenza di un modellino dell'oratorio, che costituisce un interessante documento delle trasformazioni esterne subite nei secoli dall'edificio. La chiesa viene infatti disegnata in modo molto dettagliato, così da mostrare, oltre al fronte principale, anche l'intero lato meridionale, oggi nascosto da una serie di corpi che vi addossano: tale parete viene divisa dalle lesene in cinque parti, mentre nella realtà vi è una lesena in più e le finestre sono centrate come invece appare nell'affresco. Il modellino mostra chiaramente anche la finestra aperta nel presbiterio (oggi murata), mentre una lacuna e la posizione della barba del committente non permettono di capire se vi fosse dipinta anche la porta sottostante (Pracchi, 2007).

Il dipinto si ritiene opera di personalità indicate dalla critica con il generico appellativo di "Maestri di Lentate", una bottega di artisti che lavorò a stretto contatto con l'autore della volta del presbiterio. Questi artisti accentuarono, rispetto alle vele, i ritmi lineari e la forza della linea di contorno, concentrandosi sulla precisa descrizione dei particolari delle vesti e delle capigliature, ma trascurando il modellato e semplificando la schematizzazione dei panneggi. La loro pittura è ovviamente più rozza rispetto a quella del "Maestro delle Vele", più orientata verso lo stile grafico che prelude il tardo gotico piuttosto che verso il severo giottismo delle pitture della volta. Il loro riferimento non è dunque soltanto la pittura monumentale fiorentina, ma la miniatura che nell'ultimo quarto del XIV secolo assumerà in Lombardia il ruolo di arte-guida. Lentate non fu del resto l'unica occasione per questi maestri di lavorare insieme, infatti la critica ritiene che anche gli affreschi realizzati nel vicino oratorio di Birago da Solaro tra il 1363 e il 1367 possano essere attribuiti alla stessa mano che operò a Lentate, per via della vicinanza tra alcune figure femminili del presbiterio di Solaro e le figlie di Stefano Porro dipinte a Lentate. Il loro sodalizio continuò poi anche a Milano in un'impresa commissionata direttamente dai Visconti, ovvero la decorazione della cappella di S. Tommaso d'Aquino (1375-80) nella chiesa di S. Eustorgio (Galli Michero, 2008).

Come narrato nella lapide del sepolcro murata sulla parete sinistra del presbiterio, la decorazione pittorica venne eseguita in occasione dell'erezione della chiesa nel 1369 e dovette sicuramente terminare prima del 1375, data graffita nelle murature decorate e rinvenuta in occasione dell'ultimo restauro del 2006. Durante tale campagna anche su questo affresco si è rilevata la presenza di pontate, non di giornate, segno di un procedere esecutivo molto rapido che potrebbe sottintendere il 1369 come data di conclusione dell'impresa e di inaugurazione del complesso.

Le analisi visive e le mappature effettuate sullo stato di conservazione degli affreschi durante la campagna d'indagine preliminare al restauro, hanno portato a definire più chiaramente anche la tecnica d'esecuzione e i materiali costitutivi del dipinto. Su un intonaco molto ben liscio sono state disegnate con la punta di un compasso i profili dei santi con le aureole e le strutture geometriche, mentre i particolari delle figure e delle architetture sono stati disegnati direttamente a pennello con dell'ocra rossa. Gli incarnati sono stati realizzati con stesure successive dalla più scura alla più chiara su una preparazione di terra verde, rinforzate nei profili con una sottile linea bruna e lumeggiate con corpose pennellate di bianco di S. Giovanni. Le vesti sono realizzate con stesure di colore più scuro sopra una preparazione chiara su cui vengono già definite le ombreggiature, cui si aggiungono nell'ultima fase alcune stesure trasparenti (Pracchi, 2007).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2003

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

Presenza di efflorescenze saline biancastre dovute ad umidità diffuse su tutta la superficie. Pesanti degradi della pellicola pittorica nella parte bassa con distacchi di intonaco e sollevamento di scaglie di colore, soprattutto se applicato a secco.

Fonte: bibliografia

### STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1889

Descrizione intervento: Stuccatura delle lacune con malta di colore bianco.

Nome operatore: Landriani, Gaetano

### RESTAURI [2 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1935-1952

Descrizione intervento

Liberazione dall'intonaco della finestra tamponata. Ridipintura di alcuni particolari mancanti dei personaggi. Verniciatura della superficie con una soluzione di gomma arabica in acqua con finalità protettive.

Nome operatore: Pelliccioli, Mauro

### RESTAURI [3 / 3]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2006

Descrizione intervento

Rimozione dei fenomeni di efflorescenze saline presenti sulla superficie. Pulitura della pellicola pittorica. Consolidamento degli intonaci e risarcimento delle lacune limitato alle zone di piccola dimensione.

Ente responsabile: SBAA MI

Nome operatore: Zanolini, Paola

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Lentate sul Seveso

Indirizzo: Via Matteotti, 8 - 20823 Lentate sul Seveso MB

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01272\_IMG-0000476068

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo\_OA\_3o210-01272\_02

Note: intero

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_OA\_3o210-01272\_02.jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01272\_IMG-0000476067

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo\_OA\_3o210-01272\_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_3o210-01272\_01.jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01272\_IMG-0000476069

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo\_OA\_3o210-01272\_03

Note: intera parete

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_OA\_3o210-01272\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3o210-01272\_IMG-0000476070

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2014/05/26

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo\_OA\_3o210-01272\_04

Note: presbiterio

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo\_OA\_3o210-01272\_04.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carettoni C.

Titolo libro o rivista: La chiesa di S. Stefano di Lentate sul Seveso

Luogo di edizione: Lentate

Anno di edizione: 1976

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura in Brianza e in Valassina dall'Alto Medioevo al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 3-17

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.



Titolo libro o rivista: L'oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Il restauro

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2007

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Galli Michero L.M.

Titolo libro o rivista: L'Oratorio di Santo Stefano a Lentate sul Seveso. Guida

Luogo di edizione: Lentate

Anno di edizione: 2008

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando